

Domenica 3 dicembre: Uscita a BOSE per il gruppo "giovani senior", iscrizioni: <https://goo.gl/forms/gXmYQLOCsZfsCFah2>.

Domenica 3 dicembre: - dalle 9:00 ritiro della PDF2 all'OSR.

- dalle 16 alle 18, all'OSR: iscrizioni per le vacanze invernali (sia pdf sia ado).

- VESPERO per EDUCATORI, GIOVANI e 18/19enni in OSA ore 17:15

Lunedì 4 ore 21 in OSA equipe vacanze PDF.

Martedì 5 ore 21 in OSR equipe vacanza ADO.

Sabato 9 Uscita a BOSE per il gruppo "giovani senior", iscrizioni: <https://goo.gl/forms/gXmYQLOCsZfsCFah2>.

Domenica 10 dalle 17:30 in OSR: ritiro delle catechiste.

- ore 21, OSA: incontro del gruppo Giovani.

Domenica 17 ore 18:30, al palazzetto dell'OSR: VEGLIA DI NATALE e *CONFESSIONI* PER TUTTI RAGAZZI DELLE MEDIE, GLI ADOLESCENTI E I GIOVANI.

OSA-Sant'Ambrogio (tel:031750402)

Domenica 3 dicembre dalle 14:30 MERCATINI di NATALE, giochi e attività per bambini.

OSR-San Rocco (tel:031745174)

Domenica 3 dicembre dalle 15:00 LABORATORI di NATALE.

ODB-San Giovanni Bosco

Venerdì 8 Dicembre La messa delle 10:30 vedrà la partecipazione dei bambini della scuola materna parrocchiale, dedicata a Maria Immacolata, con le loro insegnanti.

Domenica 10 Dicembre In oratorio S. Rocco, ritiro catechiste a partire dalle ore 17:30.

Orari SS. Messe festive nella Comunità Pastorale "San Francesco d'Assisi"

S.Stefano PM	sabato	18:30	domenica	8:30	10:00	11:30	18:30
Sacro Cuore	sabato	18:00	domenica	8:30	10:00	11:30	18:00
S.Alessandro	sabato	18:00	domenica	8:30	10:30		
San Rocco			domenica	7:30			

I nostri preti

Don Luigi Redaelli
 Prevosto

Responsabile della
 Comunità Pastorale

donluigi@santostefanomariano.it

☎ 031745428

Don Elio Prada
 Vicario della C. P.

parrocchia@sacro-cuore.it

☎ 031748203

Don Mario Cappellini
 Vicario della C. P.

parrocchiaperticato@gmail.com

☎ 031747245

Don Alessandro Bernasconi
 Diacono della C. P.

donalessandro.b@gmail.com

☎ 3458260403

Don Franco Monti
 Vicario della C. P.

donfranco@pcbrianza.net

☎ 031750514

Don Alberto Vigorelli
 Collaboratore della C.P.

alberto.vigorelli@virgilio.it

☎ 3388223254

Don Mario Mascheroni
 Residente nella C. P.

Suore Ancelle della Carità

☎ 031743833

Suore Infermiere S. Carlo

☎ 031745173

TANTUM AURORA ONLUS
 WWW.TANTUMAURORA.IT

SEGRETERIA
 della Comunità

Orari di apertura

da lunedì a venerdì:
 9:45 - 11:45 e 17 - 19

sabato: 9:45 - 11:45

☎ 031745428

LA BUONA COMUNICAZIONE E LA COMUNICAZIONE BUONA

Non spennate le galline!

Un giorno, una chiacchierona nota in tutta Roma, andò a confessarsi da San Filippo Neri. Il confessore ascoltò attentamente e poi le assegnò questa penitenza:

“Come penitenza dovrai portarmi una delle tue galline. La devi spennare con cura e spargere penne e piume della gallina per le strade in tutta la città. Dopo torna da me!”.

La donna, un po' titubante, eseguì con cura questa strana penitenza e si presentò a Filippo Neri.

Lui le disse: “La penitenza non è finita! Ora devi andare per tutta Roma a raccogliere le penne e le piume che hai sparso!”.

“Lei mi chiede una cosa impossibile, Padre!”, disse la donna.

E il santo confessore rispose così: “Anche le chiacchiere che hai sparso per tutta la città non si possono più raccogliere! Sono come le piume e le penne di questa gallina che hai sparso dappertutto!”

E usate i tre setacci di Socrate!

Nell'antica Grecia, Socrate aveva una grande reputazione di saggezza.

Un giorno un tale incontrò il grande filosofo, e gli disse:

- “Sai cosa ho appena sentito sul tuo amico?”

- “Un momento” - rispose Socrate. “Prima che tu me lo racconti, vorrei fare sulle tue parole l'esame dei tre setacci.”

- “I tre setacci?”

- “Ma sì” - continuò Socrate - “Prima di raccontare ogni cosa sugli altri, è bene prendere il tempo per meditare con attenzione ciò che si vorrebbe dire. Io lo chiamo l'esame dei tre setacci.

Il primo setaccio è la verità: Hai verificato con cura se quello che mi stai per dire è vero?”

- “No... Per la verità io non saprei, non ero presente... Me lo hanno raccontato altri e io ne ho solo sentito parlare...”

- “Molto bene. Quindi non sai se è la verità.

Il secondo setaccio è quello della bontà. Quello che vuoi dirmi sul mio amico, è qualcosa di buono? E che fa onore alla sua reputazione?”

- “Beh... non proprio! Al contrario...”

- “Dunque” - continuò Socrate - “vuoi raccontarmi brutte cose su di lui e non sei nemmeno certo che siano vere. Forse però puoi ancora passare la terza prova; rimane infatti il terzo setaccio, quello dell'utilità. E' utile che io sappia cosa mi avrebbe fatto questo amico?”

- “No, davvero.”

- “Allora” - concluse Socrate - “quello che volevi raccontarmi non è né vero, né buono, né utile; perché volevi dirmelo?”

Richiesto di una riflessione sul tema della buona comunicazione mi sono trovato in imbarazzo. Piuttosto che “parlare” di buona comunicazione mi sembrava più utile portare un esempio. E presentarlo nella forma della narrazione. Perché la comunicazione attraverso il racconto è “generativa”; presenta una condizione “esemplare” anche quando è fittizia, offre all'interlocutore la possibilità di non sentirsi giudicato, fa appello alla libertà, al senso del reale e all'immaginazione di chi ascolta. Possiamo forse insegnare qualcosa sulla buona comunicazione imparando a raccontare e ad ascoltare storie. E poi resterà ancora a noi il compito comunicare il bene.

don Emilio

8 DICEMBRE IMMACOLATA CONCEZIONE



Questa festa di Maria spesso ha patito un fraintendimento, che in parte, credo, si sia attenuato, ma non so fino a che punto, quello di legare l'immacolatezza alla sfera sessuale o alla verginità di Maria, mentre questo chiarore come dice la parola "concezione", immacolata concezione, riguarda giorni in cui non esisteva ancora nessuna capacità di scelta da parte di Maria e il suo essere era quasi impercettibile nel silenzio tenero di un grembo, il grembo di sua madre. Maria, perdonate la mia espressione, era poco più di un pensiero, come può alludere la parola "concezione", concepire un pensiero. Come quando un figlio inizia a pulsare in un grembo, e intorno a quella creatura nascono pensieri. Vedete, spesso nascono i nostri pensieri, dico attorno a un bimbo nel seno, i nostri sogni. È naturale che sorgano sogni. Ma c'è una differenza tra i nostri sogni e quelli di Dio: ed è che i nostri sogni si impongono dal di fuori, mentre il sogno, il concepire di Dio su quella creatura, è dentro. E il sogno deve fiorire.

E allora, voi mi capite, questa festa ci ricorda il sogno di Dio, su Maria, ma anche su ognuno di noi, ognuno porta scritto in sé un sogno. Siamo pensati da Dio. Siamo pensati. A volte ci commuove sentircelo dire da persone cui vogliamo bene: "ti penso", "ti ho pensato". Perché è come se ci sentissimo vivere. Se non sei pensato, concepito, da nessuno, che vita è? Io spero, ve lo confesso, spero di potermi commuovere, anche dopo così tanti anni, al pensiero che sono pensato da Dio. Tutti lo siamo, e Maria è quasi un'immagine, un'immagine viva che ce lo ricorda. Un'immagine viva, diversa dalle immaginette, che la disincarnano. "Non" diceva frate Carlo "una statua immobile di cera, ma una sorella, seduta sulla sabbia del mondo, con i suoi sandali logori, come i nostri".

La mia può sembrare una digressione, ma su questo essere pensati da Dio si fermava oggi nella sua lettera Paolo: Lui benediceva Dio Padre, che "ci ha scelti prima della creazione del mondo, per essere santi e immacolati al suo cospetto nella carità. L'immacolatezza, pensate, è legata alla carità. L'immacolatezza, il sogno di Dio su di noi, non riguarda un aspetto della vita morale, come spesso si è pensato, ma riguarda tutta la vita: se siamo o no, secondo la carità, l'amore, se ciò che penso, se ciò che progetto per me, per la mia famiglia, per la società, per questa terra è o no secondo il progetto di Dio, secondo il suo sogno, che è la carità.

dal sito di Liturgia Giovane

VISITA E BENEDIZIONE ALLE FAMIGLIE DELLA COMUNITÀ

Invitiamo le/i responsabili della distribuzione nelle vie che non sono state visitate a ritirare in sacrestia le lettere da recapitare alle famiglie che verranno invitate alla celebrazione comunitaria.

I sacerdoti, in questa settimana, concluderanno la visita alle famiglie di Perticato nelle seguenti vie della parrocchia di Sant' Alessandro:

Martedì 5: S. Alessandro (i n° 75.79.87 in serata).

Mercoledì 6: Tre Venezie.

Lunedì 11: S. Antonio da Padova, Bellini.

Martedì 12: Redipuglia, Ponte di Bassano, S. Pio X, don Perego.

Mercoledì 13: Aspromonte, La Serenissima, Sila, Puccini, Puglie.

Gli eventuali recuperi presso le famiglie, che dovevano essere visitate e non lo sono state, si terranno giovedì 14 dicembre. Per la visita occorre contattare la Segreteria e dare il proprio Nome, Cognome, indirizzo e nr. di telefono.

Si ricorda che i negozi, le botteghe, le fabbriche verranno visitate nel periodo Quaresimale.



Agenda della Comunità, agenda delle Parrocchie	
Domenica 3	IV DOMENICA D' AVVENTO Pellegrinaggio Cresimandi con i genitori al Duomo di Milano. SANT'ALESSANDRO: Battesimi comunitari alle ore 16:00.
Lunedì 4	SACRO CUORE: recita del Rosario perpetuo alle ore 15.
Martedì 5	Riunione formativa di Azione cattolica con don Alberto alle 21 in s. Stefano
Giovedì 7	Lectio d'Avvento "lettera agli Efesini" con don Alberto alle 15 e alle 21 in s. Anna. Celebrazione S. Messa prefestiva vigilare nelle parrocchie.
Venerdì 8	FESTA DELLA IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA Orario festivo delle S. Messe. Vespri nel santuario S. Rocco alle ore 16.
Domenica 10	V DOMENICA D' AVVENTO Celebrazione nelle parrocchie della benedizione delle famiglie non visitate (vedi box) SANTO STEFANO: Battesimi comunitari alle ore 15.

Preghiera d'Avvento

E tu vieni sull'asino, non sui cherubini,
viene nelle fasce del neonato, non in vesti di porpora,
viene nell'umiltà non nella grandezza,
nella mangiatoia non sulle nubi del cielo.
Tra le braccia di tua Madre
non sul trono della tua immensa maestà.
Vieni sul puledro d'asino e non su schiere di angeli
perché Tu vieni verso di noi, non contro di noi.
Tu vieni per salvare non per giudicare,
per visitarci nella pace non per condannarci.
Se vieni così, invece di fuggirti, come abbiamo fatto
finora, noi correremo verso di Te. Amen.

BATTESIMI

Con gioia la comunità parrocchiale di sant' Alessandro accoglie la piccola



Mariani Beatrice

che oggi alle ore 16 celebra il Battesimo.

Martedì 5 dicembre ore 21:00 incontro mensile per persone separate, divorziate e in nuova unione del decanato. Tema dell'incontro: L'acqua: "Se conoscessi il dono di Dio". L'incontro si terrà a Cantù nei locali parrocchiali in piazza San Teodoro. Per info: 348.7911733.

Prossima apertura della visita pomeridiana guidata alla **Raccolta d'Arte Sacra in S. Stefano sarà domenica 10 dicembre alle ore 15:00 alle 16:30.**

Arte nutrimento dell'anima

LA BOTTEGA via s. Stefano, 53

Orario apertura: 15 - 18

Sabato e festivi: 10 - 12 / 15 - 18

Tecnica nel dipinto per esprimere le emozioni del cuore. A cura di Annamaria Macchi e Xhilda Pasha.

Parrocchia Sacro Cuore

Nelle domeniche d'Avvento nel saloncino, ore 11:00/12:00 momento per le famiglie su "LA BELLEZZA DELL'AMORE QUOTIDIANO" - Riflessioni sulle parole di Papa Francesco in Amoris Laetitia.

E' iniziata la campagna abbonamenti alla stampa cattolica per l'anno 2018. Presso il tavolo della buona stampa in s. Stefano sono disponibili i tagliandi per le sottoscrizioni.

Celebrazione per Benedizioni natalizie delle famiglie non visitate

Preghiera comunitaria con le famiglie, che quest'anno non hanno ricevuto la visita del sacerdote, che ritireranno la lettera del Vescovo e l'acqua benedetta.

Domenica 10 dicembre: In S. Stefano alle ore 16:30 e alle ore 20:30; al Sacro Cuore alle ore 16:30; a S. Alessandro - Perticato alle ore 16:30. Domenica 17 dicembre al Sacro Cuore alle 16:30.

Venerdì 8 Dicembre a s. Alessandro Messa alle 10:30 con i bambini della scuola materna Maria Immacolata, con le loro insegnanti. Al termine benedizione natalizia della scuola e del presepe costruito dai genitori con materiale di riciclo.

LA CARITAS CITTADINA RINGRAZIA

La Caritas Cittadina ringrazia di cuore le Associazione "Bocce 48" e "Amici del Burraco" per aver organizzato il torneo di Burraco a sostegno della Casa della Carità alla ristrutturazione della quale è stata devoluta la importante cifra raccolta. Possa essere questo un gesto che guarda a ulteriori occasioni di collaborazione a sostegno di chi ha bisogno, esempio anche per altre realtà cittadine.